

GRUPPO ASTALDI
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2002



INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

STRUTTURA DEL GRUPPO

AREE GEOGRAFICHE

CARICHE SOCIALI

NOTE ESPLICATIVE E PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

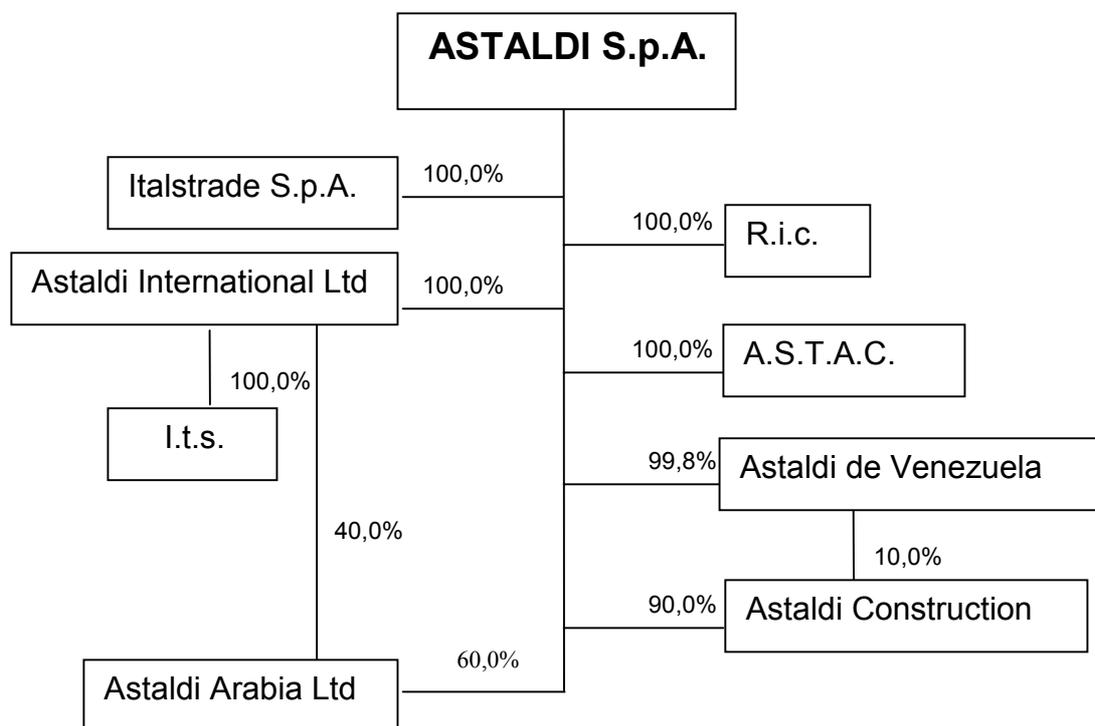
PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE

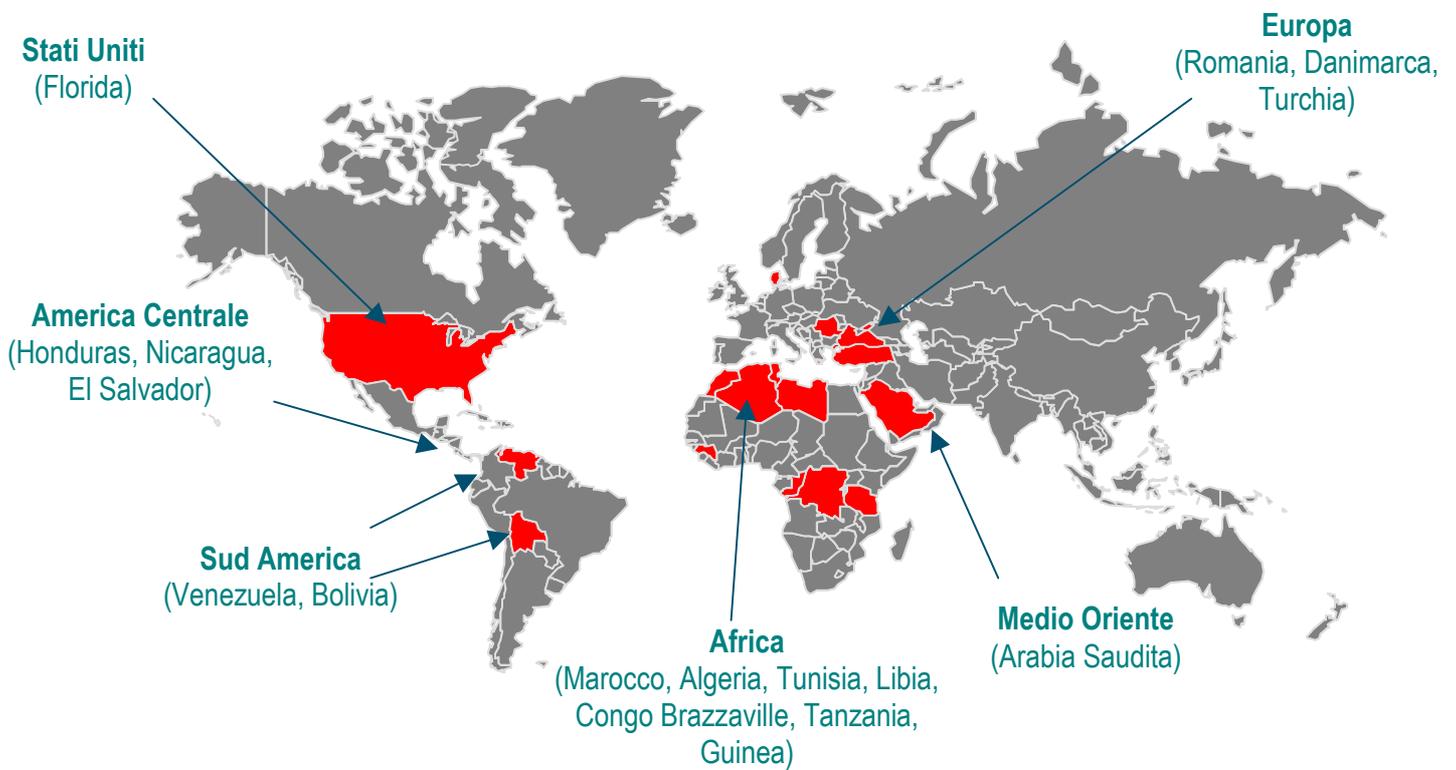
STRUTTURA DEL GRUPPO

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della Struttura del Gruppo Astaldi in relazione alle principali società operative:



Occorre inoltre segnalare che il Gruppo opera anche attraverso strutture associative sia in Italia che all'estero.

AREE GEOGRAFICHE



CARICHE SOCIALI

Consiglio d'Amministrazione

Ernesto Monti	Presidente
Paolo Astaldi	Vice Presidente
Vittorio Di Paola	Amministratore Delegato
Pietro Astaldi	Consigliere
Caterina Astaldi	Consigliere
Stefano Cerri	Consigliere
Enrico De Cecco	Consigliere
Franco Grassini	Consigliere
Luigi Guidobono Cavalchini	Consigliere
Bruno Lecchi	Consigliere
Lucio Mariani	Consigliere
Giuseppe Marino	Consigliere
Roberto Marraffa	Consigliere
Vittorio Mele	Consigliere
Nicoletta Mincato	Consigliere

Collegio Sindacale

Eugenio Pinto	Presidente
Aldo Ramondelli	Sindaco effettivo
Pierpaolo Singer	Sindaco effettivo
Domenico Nalin	Sindaco supplente
Antonio Sisca	Sindaco supplente

Direttori Generali

Nicola Oliva
Giuseppe Cafiero
Stefano Cerri

Vice Direttore Generale

Paolo Citterio

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.P.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito viene riportata l'area di consolidamento e la variazione del periodo:

Astaldi S.p.A. - Bilancio Consolidato 31.12.2002

	%		%
Controllate		Altre partecipate	
V 1 R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.	100,00%	16 Consorzio Metro Los Teques	30,00%
V 2 A.S.T.A.C. S.r.l.	100,00%	17 Comet JV	15,00%
V 3 Italstrade S.p.A. (Ex Place Moulin S.p.A.)	100,00%		
V 4 Astaldi International Ltd	100,00%		
V 5 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%		
V 6 Astaldi Construction Corp.Of Florida	99,80%		
V 7 SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%		
V 8 Romstrade S.r.l.	51,00%		
V 9 I.T.S. S.p.A.	100,00%		
V 10 Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	55,00%		
V 11 Sugt s.a. Calarasi	50,37%		
V 12 Astaldi Arabia ltd	100,00%		
V 13 Astaldi Finance S.A.	99,96%		
V 14 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%		
V 15 Consorzio Astaldi-Columbus - Nicaragua	98,00%		

Astadi S.p.A. - Bilancio Consolidato al 31.12.2002

Variazioni dell'area di consolidamento 2002

Partecipazioni uscite dall'area di consolidamento		Partecipazioni entrate nell'area di consolidamento	
	Percentuale di partecipazione		Percentuale di partecipazione
1 Consorzio Astaldi-Columbus Honduras	98,00%	5 Astaldi Arabia ltd	100,00% (*)
2 Italstrade CCCF JV Bucaresti S.r.l.	55,00%	6 Astaldi Finance S.A.	99,96%
3 Astaldi Rwanda Ass.mom.	100,00%	7 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%
4 Astaldi-Socofran JV	60,00%	8 Consorzio Metro Los Teques	30,00% (*)

NB: Le imprese contrassegnate con V sono consolidate con il metodo integrale; le altre sono consolidate con il metodo proporzionale.
Le imprese contrassegnate con (*) sono oggetto di variazione nel trimestre

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La relazione Trimestrale del Gruppo Astaldi al 31 dicembre 2002 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 art. 82.

La situazione patrimoniale ed economica del quarto trimestre è presentata in forma riclassificata coerentemente con quanto contenuto nel bilancio al 31 dicembre 2001, ed è redatta sulla base delle situazioni contabili alla stessa data predisposte dalla Capogruppo e dalle società incluse nell'area di consolidamento. I dati non sono confrontati con quelli del quarto trimestre dell'esercizio 2001 poiché a quella data non era stata predisposta analoga situazione patrimoniale ed economica in quanto non obbligatoria. Tuttavia, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria, vengono riportati i dati comparativi dei periodi precedenti e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Si riepilogano di seguito i principi contabili più significativi adottati dal Gruppo precisando che essi non sono mutati rispetto a quelli assunti precedentemente.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri relativi al processo di quotazione sono capitalizzati e spesati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, comprensive di quelle acquisite in locazione finanziaria, sono rappresentate da beni immobili e da impianti, macchinari ed attrezzature e valutate in base al prezzo di acquisto ed al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Le società in liquidazione sono valutate al costo, rettificato per tenere conto degli oneri di liquidazione.

Le perdite delle partecipazioni che eccedono il valore di carico e per le quali esiste l'impegno al ripianamento vengono contabilizzate (dopo aver annullato tale valore di carico) nel Fondo per rischi su partecipazioni.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono iscritti al cambio in vigore alla data di contabilizzazione.

Conversione dei bilanci delle società estere e delle stabili organizzazioni estere

I bilanci delle società estere e delle stabili organizzazioni estere (la cui contabilità viene tenuta secondo un sistema contabile plurimonetario) sono convertiti secondo i seguenti criteri: le attività e le passività al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio; le voci di conto economico applicando la media dei cambi dell'esercizio; i componenti del patrimonio netto ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla data della presente situazione (cd metodo delle misurazioni fisiche), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi da vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene, i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I principali cambi utilizzati ai fini della conversione dei bilanci espressi in valuta estera risultano i seguenti:

PAESI	VALUTA		CAMBIO FINALE	CAMBIO MEDIO
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	79,1159	73,2773
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	3,8134	3,5420
Bolivia	Boliviano	BOB	7,5551	6,7625
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.052,6800	861,8140
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XAF	655,9570	655,9570
Colombia	Peso Colombiano	COP	2.847,3000	2.371,5700
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	379,7170	325,9570
Croazia	Kuna	HRK	7,4097	7,3953
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,4265	7,4305
Dominicana, Repubblica	Peso Dominicano	DOP	19,8824	16,4654
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	8,9097	8,2734
Guinea	Fanco Guineano	GNF	2.006,9800	1.853,2000
Honduras	Lempira	HNL	17,1888	15,6058
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,2488	1,1564
Malawi	Kwacha	MWK	85,7210	71,7486
Marocco	Dirham Marocco	MAD	10,5772	10,3823
Mozambico	Metical	MZM	23.598,9000	21.782,2000
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	14,9340	13,5153
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	59,4756	56,3311
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,6422	0,6288
Romania	Leu	ROL	34.251,4000	31.269,7000
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	505,8790	443,2680
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,0183	0,9456
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,4679	1,4670
Thailandia	Baht	THB	44,0863	40,6151
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	993,2480	910,8680
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,3844	1,3391
Turchia	Lira Turca	TRL	1.619.050,0000	1.439.680,0000
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,0000	1,0000
Venezuela	Bolivar	VEB	1.342,6500	1.112,7100
Zambia	Kwacha	ZMK	4.842,1300	4.153,3800

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	31-dic-02	30-set-02	31dic-01
Immobilizzazioni immateriali nette	60.554	44.172	36.210
Immobilizzazioni materiali nette	94.624	85.718	67.200
Partecipazioni	33.894	26.130	33.684
Altre immobilizzazioni nette	14.397	25.493	11.623
Totale immobilizzazioni nette (A)	203.469	181.513	148.717
Rimanenze	40.620	35.612	34.675
Lavori in corso	221.004	286.065	206.991
Crediti commerciali	209.286	180.585	193.331
Altre attività	232.499	198.919	231.333
Acconti	(133.362)	(107.276)	(77.450)
Subtotale	570.047	593.905	588.880
Debiti verso fornitori	(195.154)	(170.912)	(153.792)
Altre passività	(152.112)	(150.668)	(203.413)
Subtotale	(347.266)	(321.580)	(357.205)
Capitale Circolante Gestionale (B)	222.781	272.325	231.675
Fondo TFR	(11.913)	(11.844)	(8.628)
Fondo rischi contrattuali	(50.850)	(50.680)	(80.868)
Altri fondi	(21.955)	(20.067)	(33.764)
Totale Fondi (C)	(84.718)	(82.591)	(123.260)
Capitale Investito Netto (D)=(A)+(B)+(C)	341.532	371.247	257.132
Disponibilità e crediti finanziari a breve	171.875	136.346	176.442
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	39.785	25.545	23.718
Debiti finanziari a medio lungo termine	(251.081)	(211.420)	(115.406)
Debiti finanziari a breve termine	(79.718)	(97.854)	(157.645)
Prestito obbligazionario convertibile (E)	0	0	(36.152)
Debiti/Crediti finanziari netti (F)	(119.139)	(147.383)	(109.043)
Patrimonio Netto del Gruppo	222.106	223.071	148.083
Patrimonio netto di terzi	287	793	6
Patrimonio netto (G)=(D)-(E)-(F)	222.393	223.864	111.937
Garanzie personali	1.632.419	1.494.176	1.518.183
Altri conti d'ordine	164.806	123.453	148.929
Garanzie reali	0	0	0
Fidejussioni di terzi in nostro favore	21.932	17.772	21.520
Totale conti impegni e garanzie	1.819.157	1.635.401	1.688.632

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia un decremento del capitale investito netto rispetto al 30 settembre 2002 di circa Euro 30 milioni con un incremento delle immobilizzazioni nette di circa 22 milioni di euro. Ai fini della corretta lettura dei dati comparativi appare utile ricordare che il Patrimonio netto al 30 settembre recepiva il risultato netto ante imposte.

L'incremento nel corso del 2002 degli investimenti classificati nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali in parte è da porre in relazione al completamento del processo di quotazione in Borsa della Società (pari a circa Euro 6 milioni), conclusosi nello scorso mese di giugno. Nel periodo, inoltre, sono state oggetto di studio le principali iniziative nel quadro della Legge Obiettivo, la cui approvazione è avvenuta nel corso dell'esercizio, mentre il regolamento attuativo è ancora in corso di elaborazione.

E' comunque opportuno osservare che le principali acquisizioni di nuovi ordini effettuate nell'esercizio sono avvenute con il ricorso da parte dei committenti alla formula del General Contracting e del Project Financing, anticipando di fatto l'introduzione delle metodologie previste dalla legge suindicata. A tale riguardo, vale la pena ricordare le principali acquisizioni quali la metropolitana di Brescia, Il Nuovo ospedale di Mestre e la costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano.

Nell'ambito delle variazioni nette del capitale circolante gestionale, pari ad una diminuzione di circa Euro 50 milioni nel trimestre in esame, assumono rilievo, rispettivamente, il decremento della posta relativa ai lavori in corso per circa Euro 65 milioni, e l'incremento dei crediti commerciali per circa Euro 29 milioni.

A questo proposito occorre rilevare che l'incremento dei crediti è ascrivibile quasi completamente all'emissione in dicembre del primo stato d'avanzamento lavori del Nuovo Polo Fieristico di Milano, il cui incasso, come stabilito da contratto, è previsto per i mesi di gennaio e febbraio. La diminuzione della posta relativa ai lavori in corso include gli effetti di una cessione pro solvendo ad una società di factoring di corrispettivi extra contrattuali per circa Euro 38 milioni.

Inoltre nell'ambito degli impieghi, è importante segnalare che il sostegno concesso nell'anno alla commessa autostradale in Turchia che ha comportato un incremento del capitale investito nell'iniziativa. Tale situazione - conseguenza anche della fase attraversata dal Paese che ha visto la conclusione del periodo elettorale e la nomina sia delle Autorità di Governo sia dei nuovi vertici del Committente turco solo nell'ultima parte dell'anno - dovrebbe normalizzarsi nel primo semestre del 2003 a seguito della formalizzazione della documentazione necessaria al pagamento dei lavori eseguiti ed all'attivazione dell'export credit destinato al completamento dell'opera.

I fondi per rischi contrattuali nel corso del trimestre non subiscono variazioni significative.

Di seguito viene riportato l'andamento della posizione finanziaria netta nel corso del 2002:

(Euro/000)	31/12/2002	30/09/2002	30/06/2002	31/03/2002	31/12/2001
Indebitamento finanziario a breve	(75.763)	(93.874)	(84.569)	(134.902)	(154.180)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(78.164)	(44.469)	(49.094)	(72.121)	(98.638)
Disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	171.875	136.346	167.760	181.900	176.441
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	39.785	25.545	12.438	8.170	23.718
Totale finanza ordinaria	57.733	23.548	46.535	(16.953)	(52.659)
Leasing	(26.872)	(20.931)	(20.641)	(20.547)	(20.231)
Eurobond	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	0
Prestito obbligazionario convertibile					(36.152)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(119.139)	(147.383)	(124.106)	(187.500)	(109.043)

Come illustrato nella tabella che precede, la posizione finanziaria netta registra nel corso del trimestre un miglioramento di circa Euro 28 milioni, ascrivibile sostanzialmente alla citata operazione di cessione pro solvendo.

La dinamica della posizione finanziaria netta nel corso dell'intero esercizio evidenzia una variazione di circa Euro 10 milioni che include, da una parte gli introiti derivanti dalla operazione di quotazione in borsa della Società, dall'altra l'erogazione di dividendi per circa Euro 13 milioni ed il sostenimento di importanti investimenti sia in impianti ed attrezzature specialistiche che in attività di studio e progettazione nell'ambito delle iniziative in Project Financing e General Contracting.

Appare importante sottolineare inoltre l'andamento positivo registrato nell'anno in Venezuela che, grazie all'attenta politica adottata dalla Società, ha permesso di contenere al minimo il capitale investito, monitorando attentamente l'andamento del credito e registrando importanti incassi che hanno consentito al termine dell'esercizio di minimizzare l'esposizione verso il Paese. Anche da un punto di vista valutario, le commesse attualmente in corso di realizzazione in Venezuela sono prevalentemente liquidate in valuta forte, consentendo pertanto di sterilizzare le eventuali oscillazioni dalla valuta locale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro/000	31-dic-02	%	IV Trimestre	%	30-set-02	%	30-giu-02	%	31dic-01	%
Ricavi per prestazioni ed appalti	752.627	88,0	202.135	93,3	550.492	86,2	360.174	87,4	733.922	87,1
Altri ricavi e proventi	102.825	12,0	14.458	6,7	88.367	13,8	51.750	12,6	109.107	12,9
Valore della produzione	855.452	100,0	216.593	100,0	638.859	100,0	411.924	100,0	843.029	100,0
Costi della produzione	(586.570)	(68,6)	(139.023)	(64,2)	(447.547)	(70,1)	(291.706)	(70,8)	(538.821)	(63,9)
Valore aggiunto	268.882	31,4	77.570	35,8	191.312	29,9	120.218	29,2	304.208	36,1
Costo del lavoro	(108.201)	(12,6)	(30.499)	(14,1)	(77.702)	(12,2)	(48.104)	(11,7)	(93.472)	(11,1)
Margine operativo lordo	160.681	18,8	47.071	21,7	113.610	17,8	72.114	17,5	210.736	25,0
Oneri diversi di gestione	(32.634)	(3,8)	(10.875)	(5,0)	(21.759)	(3,4)	(13.636)	(3,3)	(33.198)	(3,9)
Ebitda	128.047	15,0	36.196	16,7	91.851	14,4	58.478	14,2	177.538	21,1
Ammortamenti	(36.698)	(4,3)	(11.740)	(5,4)	(24.958)	(3,9)	(10.553)	(6,0)	(36.219)	(5,8)
Accantonamenti e svalutazioni	(30.817)	(3,6)	(8.390)	(3,9)	(22.427)	(3,5)	(18.636)	(1,0)	(58.311)	(5,4)
Risultato operativo	60.532	7,1	16.066	7,4	44.466	7,0	29.289	7,1	83.008	9,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(24.612)	(2,9)	(6.692)	(3,1)	(17.920)	(2,8)	(11.881)	(2,9)	(26.038)	(3,1)
Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	(6.610)	(0,8)	622	0,3	(7.232)	(1,1)	(1.568)	(0,4)	(21.835)	(2,6)
Proventi (oneri) straordinari	(4.249)	(0,5)	(1.309)	(0,6)	(2.940)	(0,5)	(1.968)	(0,5)	(6.265)	(0,7)
Utile ante imposte	25.061	2,9	8.687	4,0	16.374	2,6	13.872	3,4	28.870	3,4
Imposte sul reddito	(9.451)	(1,1)	(3.556)	(1,6)	(5.895)	(0,9)	(5.034)	(1,2)	1.576	(2,3)
Utile netto dell'esercizio	15.610	1,8	5.131	2,4	10.479	1,6	8.838	2,2	30.446	3,6
(Utile) netto Perdita di pertinenza di terzi	(423)	(0,0)	(543)	(0,3)	120	0,0	368	0,1	(417)	(0,0)
Utile netto del gruppo	15.187	1,8	4.588	2,1	10.599	1,7	9.206	2,3	30.029	3,6

Al 31 dicembre 2002, il Gruppo Astaldi è impegnato, con circa 6.000 dipendenti, nell'esecuzione di lavori in 18 Paesi. Il valore della produzione relativo al quarto trimestre è pari a circa Euro 217 milioni. Per quanto riguarda i ricavi per prestazioni ed appalti il 38,3% è relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 61,7% ad attività svolta all'estero.

L'andamento della produzione per prestazione ed appalti nei 12 mesi dell'anno ha registrato un volume pari a circa Euro 753 milioni, cui il 44,5% relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 55,5% all'estero; la ripartizione del 2002 inverte l'andamento dell'esercizio precedente che aveva registrato una prevalenza dei lavori domestici. Tale fenomeno è anche conseguenza dei buoni livelli di produzione registrati in alcuni Paesi quali il centroamerica, la Romania e, come detto in precedenza, il Venezuela.

Con l'inizio delle attività legate alle grandi opere acquisite nel corso del 2002, che hanno consentito di accrescere in modo consistente il portafoglio domestico, l'incidenza della produzione interna rispetto a quella estera dovrebbe comunque ritornare ai livelli precedenti.

La tabella che segue descrive l'incidenza nelle varie categorie di lavori del volume d'affari complessivo del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2001, al primo semestre 2002, al 30 settembre 2002 ed al quarto trimestre 2002:

(Milioni di Euro)	31 dic 02	%	4° Trimestre	%	30 set 02	%	1° Semestre 2002	%	2001	%
Infrastrutture di trasporto	639,12	84,92%	173,04	85,61%	466,08	84,67%	306,37	85,10%	621,80	84,70%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	49,51	6,58%	9,97	4,93%	39,54	7,18%	31,45	8,70%	82,02	11,20%
Edilizia civile e industriale	64,00	8,50%	19,13	9,46%	44,87	8,15%	22,35	6,20%	30,10	4,10%
Totale	752,63	100,00%	202,14	100,00%	550,49	100,00%	360,17	100,00%	733,92	100,00%

L'analoga ripartizione per area geografica risulta la seguente:

(Milioni di Euro)	31 dic 02	%	4° Trimestre	%	30 set 02	%	1° Semestre 2002	%	2001	%
Italia	335,17	44,53%	77,47	38,32%	257,70	46,81%	169,53	47,07%	386,16	52,60%
Estero	417,46	55,47%	124,67	61,68%	292,79	53,19%	190,64	52,93%	347,76	47,40%
Europa	130,17	17,30%	27,20	13,46%	102,97	18,71%	71,98	19,98%	91,31	12,40%
America	208,78	27,74%	79,13	39,15%	129,65	23,55%	85,43	23,72%	190,04	25,90%
Asia		0,00%	0,00	0,00%		0,00%		0,00%	0	0,00%
Africa	78,51	10,43%	18,34	9,07%	60,17	10,93%	33,24	9,23%	66,41	9,10%
Totale	752,63	100,00%	202,14	100,00%	550,49	100,00%	360,17	100,00%	733,92	100,00%

I ricavi per prestazioni ed appalti nel quarto trimestre 2002 hanno segnato un incremento del 10,2% circa rispetto alla media dei primi tre trimestri dell'anno, grazie anche all'avvio delle opere relative al Nuovo Polo Fieristico di Milano che raggiungendo importanti "milestones" di progettazione esecutiva e di avvio del cantiere ha permesso un incremento delle attività del Gruppo per circa Euro 7 milioni.

Rispetto all'esercizio 2001 l'incremento dei ricavi da lavori risulta pari al 3% circa, rappresentando un risultato apprezzabile tenuto conto dell'andamento generale dell'economia e della parziale contrazione delle attività in Turchia.

Il valore della produzione si attesta a Euro 855 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 3,5% su base normalizzata.

Il risultato operativo del periodo pari al 7,4% rispetto al valore della produzione registra un parziale incremento rispetto ai trimestri precedenti e consente di raggiungere su base annuale un *Ebit* pari a circa Euro 61 milioni (7,1% sul valore della produzione).

Tale risultato risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente in quanto nel corso del 2001 il conto economico aveva beneficiato di una plusvalenza pari ad Euro 16 milioni, al lordo del teorico effetto fiscale, relativa alla cessione del fabbricato di via Po in Roma già sede legale della Capogruppo.

A seguito dell'ampliamento dell'area di consolidamento, l'andamento del costo del lavoro nel trimestre registra un parziale incremento dovuto sostanzialmente all'effetto di nuove attività dirette avviate nell'ultima parte dell'esercizio.

Peraltro, in tale voce, nel corso dell'esercizio sono stati interamente imputati al conto economico gli oneri relativi al premio erogato al personale a seguito dell'avvenuta quotazione in Borsa.

La voce accantonamenti e svalutazioni, pari a complessivi Euro 8 milioni nel trimestre, accoglie gli stanziamenti effettuati al fine di rilevare i margini delle commesse pluriennali sulla base del criterio della competenza economica.

Occorre ricordare che nel corso dell'esercizio – per tener conto della svalutazione del bolivares - è stata operata una svalutazione pari a circa Euro 14 milioni per ricondurre al valore corrente il credito della Capogruppo nei confronti del committente venezuelano. Tale svalutazione prudentiale risulta bilanciata dall'applicazione di clausole contrattuali che riconoscono sia la revisione prezzi sulle voci contrattuali che il differenziale sul ritardato pagamento dei crediti.

Gli oneri finanziari netti del trimestre, pari ad Euro 6,7 milioni circa, risultano in linea con il dato dell'intero esercizio. Gli stessi, riferiti all'intero esercizio 2002, ammontano a complessivi Euro 24,6 milioni e beneficiano, se posti in relazione all'andamento della posizione finanziaria netta, di una pianificazione attenta, volta all'ottimizzazione del ciclo produttivo, con l'obiettivo prioritario di contenere il capitale investito di commessa mediante l'efficiente gestione del credito e l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dal processo di quotazione e dal riassetto della finanza di Gruppo.

Quanto detto ha consentito di migliorare l'onerosità finanziaria complessiva rispetto al precedente esercizio (26 milioni) beneficiando nella seconda parte dell'anno dell'aumento di capitale per l'avvenuta quotazione in Borsa della Società e scontando gli oneri per il sostegno finanziario concesso alla commessa autostradale in Turchia.

PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 26 agosto 2002 è stata resa operativa la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. Legge Obiettivo), finalizzata alla “*realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*”. Tale circostanza rafforza la principale delle assunzioni poste alla base del Piano Industriale confermando, quindi, le positive previsioni di crescita del Gruppo.

Nonostante che le iniziative previste dalla sopra citata Legge Obiettivo e dal suo Collegato non siano ancora operative, va evidenziato il notevole successo del Gruppo nel campo delle acquisizioni di nuovi ordini pari a circa Euro 1,5 miliardi nel corso dell’esercizio 2002, dato di gran lunga superiore all’obiettivo pianificato.

Appare importante ricordare che nel corso dell’esercizio sono state effettuate importanti acquisizioni, per dimensione e contenuto tecnologico, quali la Fiera di Milano (Euro 275 milioni in quota), l’ospedale di Mestre (Euro 65 milioni in costruzione e Euro 378 milioni per la gestione in quota), la Metropolitana di Brescia (Euro 281 milioni in quota) e la prima fase del progetto MOSE.

La tabella che segue riporta l’andamento delle acquisizioni per area geografica, confermando l’attenzione posta dalla Società al mercato domestico ed allo sviluppo della figura del General Contractor; tale politica è finalizzata nel breve periodo a concentrare le risorse aziendali verso la gestione di commesse complesse e di importo significativo, evitando di disperdere le proprie capacità nel mercato tradizionale degli appalti pubblici contrassegnato da forte concorrenza.

(Milioni di Euro)	Portafoglio al 01/01/2002	Acquisizioni	Produzione	Portafoglio al 31/12/2002
ITALIA	1.465	1.089	(335)	2.219
ESTERO	1.201	437	(417)	1.221
TOTALE	2.666	1.526	(753)	3.439

In relazione ai dodici mesi dell'esercizio la tabella che segue illustra l'andamento acquisitivo nelle principali aree di attività:

(Milioni di Euro)	Portafoglio al 01/01/2002	Acquisizioni	Produzione	Portafoglio 31/12/2002
Ferrovie e metropolitane	745	495	(335)	905
Strade ed autostrade	904	196	(292)	808
Aeroporti e porti	40	54	(12)	82
Lavori idraulici ed impianti idroelettrici	362	34	(50)	346
Edilizia civile ed industriale	238	369	(64)	543
Concessioni	377	378	0	755
TOTALE PORTAFOGLIO	2.666	1.526	(753)	3.439

NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE

I risultati ottenuti nel quarto trimestre evidenziano un incremento delle attività del Gruppo rispetto alla media dei tre trimestri dell'esercizio ed un lieve incremento delle attività rispetto all'esercizio 2001, dato questo ancor più apprezzabile se messo in relazione alla crisi generalizzata dell'economia nazionale ed internazionale ed all'impatto a livello complessivo di oneri non ricorrenti, legati al processo di quotazione.

Nel trimestre in commento ha avuto concreto avvio la realizzazione dei lavori dell'asse ferroviario più importante del Venezuela che unirà La Encrucijada e Puerto Cabello con l'esecuzione di opere civili per un tratto ferroviario di 108 Km. Inoltre sono state avviate le attività relative alla progettazione esecutiva relativa alla costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano, in cui Astaldi opera in qualità di leader del consorzio di imprese esecutrici.

Nello stesso periodo è stata costituita la società di progetto per la realizzazione e la successiva gestione in Project Financing del nuovo Ospedale di Mestre ed è stato dato avvio alla fase organizzativa dei lavori nonché alla definizione della struttura finanziaria, registrando un notevole interesse da parte delle istituzioni finanziarie.